

Webzine: Biblioteca online

L'ossigeno: a caccia di trend salutari

Respirare ossigeno è uno degli ultimi trend che stanno prendendo piede nei locali più in. L'idea è venuta a due imprenditori, che hanno iniziato a proporre in diversi locali e discoteche una macchina che permette di respirare ossigeno aromatizzato. L'apparecchio, di ispirazione americana ma di importazione svizzera, è una delle strumentazioni basilari di una serie di locali, ossia gli "Oxybar". Si tratta di



luoghi un po' particolari ove è possibile ritrovare purezza ed equilibrio attraverso l'utilizzo di ossigeno. Gli "Oxybar" in effetti si pongono come obiettivo quello di rivoluzionare il concetto stesso di bar: costruiti intorno all'idea di respirare ossigeno puro al 96%, e per di più aromatizzato, a seconda dell'effetto che si vuol ottenere. L'ossigenoterapia è efficace nella cura di alcune malattie quali ulcera, malattie delle ossa, disturbi circolatori e addirittura la sordità. Ma i servizi offerti da un "Oxybar" diventano un modo per migliorare la qualità della vita. Il metodo è già usato in numerose catene di locali americani e canadesi; mentre nei locali oltreoceano si

usano bombole di ossigeno, in Italia, dove le bombole sono ammesse solo negli ospedali, utilizziamo un concentratore che aspira aria dall'esterno e tramite dei setacci molecolari separa l'ossigeno dagli altri gas. L'ossigeno così purificato viene fatto passare attraverso acqua aromatizzata con olii essenziali e elementi naturali che sono importati dalla Svezia. La scelta può cadere tra il "Twister" energizzante, lo "Smile" alla menta piperita e sandalo, che stimola la creatività, il "Dry Shot" euforizzante con ginepro e il "Sunrise" rilassante contro la depressione. L'idea è quella di inserire questo marchingegno all'interno di locali dove al posto degli alcolici si bevono centrifugati di verdura e frutta o energetic drink ricchi di sali minerali, locali dove il fumo sia vietato, naturalmente. Uno spazio originale dove si mangia macrobiotico e si spengono i cellulari. In Giappone, da sempre all'avanguardia per quanto concerne le tendenze più avveniristiche, le bombole per respirare ossigeno si trovano anche per strada. Basta un quarto d'ora di ossigeno ogni 10 giorni per purificarsi dall'inquinamento. In Italia questi luoghi sono stati realizzati con la finalità di diventare delle vere e proprie oasi di tranquillità, salute e benessere.